

➔ LA NOTTE DEI RICERCATORI

Dalla bicicletta spaziale allo yogurt, le famiglie nei laboratori

La notte dei ricercatori ha avvicinato le famiglie alla ricerca. Ieri, dalle 17 alle 24, nel polo della formazione di via Margreth, gli alunni del terzo circolo hanno giocato con la scienza. E' proprio il caso di dirlo perché l'università di Udine ha organizzato un evento molto a misura di bambino. L'ha fatto per promuovere la scienza e la ricerca nei più piccoli che un domani si troveranno a scegliere un corso di laurea. E così tra gli stand, mentre nelle aule i docenti spiegavano il segreto dello yogurt o del succo di frutta alle

caramelle, i piccoli ricercatori si divertivano pedalando sulla bicicletta spaziale o realizzando i mosaici seguendo le tracce degli antichi romani.

Ma la notte dei ricercatori, l'evento promosso dalla Comunità europea, ha messo a disposizione dei cittadini anche il sapere dei ricercatori che rispondevano alle domande su tumori, il bosone di Higgs o sulle architetture in sabbia. L'università di Udine, insomma, ha aperto le porte ai friulani. E per l'occasione il sindaco, Furio

Honsell, e il nuovo rettore dell'università, Alberto Felice De Toni, dopo essere saliti sul palco si sono calati nei panni di attori teatrale. Ma questa è solo una delle tantissime iniziative proposte da Nordestnight durante la quale si è parlato anche delle donne e della loro capacità di sdoppiarsi tra l'essere madri e ricercatrici. Le luci nell'ex istituto Blanchini si sono spente a mezzanotte. Lo stesso è accaduto a Trieste, nell'ambito di Trieste next, a Padova, a Venezia e a Verona.



Tanti bambini hanno affollato, ieri sera, nel polo della formazione la Notte dei ricercatori (foto Petrusi)